



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio
Santuario Santissima Trinità Misericordia



NATALE DEL SIGNORE

MESSA DELLA NOTTE

PRIMA LETTURA (Is 9,1-6)

Dal libro del profeta Isaia

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

SALMO RESPONSORIALE

Rit: Oggi è nato per noi il Salvatore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude; sia in festa
la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene: sì,
egli viene a giudicare la terra;
giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

SECONDA LETTURA (Tt 2,11-14)

Dalla lettera di san Paolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta

salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

VANGELO (Lc 2,1-14)

Dal Vangelo secondo Luca

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

MESSA DELL'AURORA

PRIMA LETTURA (Is 62,11-12)

Dal libro del profeta Isaia

Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua

ricompensa lo precede. Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata»

SALMO RESPONSORIALE

Rit: *Oggi la luce risplende su di noi*

SECONDA LETTURA (Tt 23,4-7)

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

VANGELO (Lc 2,15-20)

Dal Vangelo secondo Luca

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia.

MESSA DEL GIORNO

PRIMA LETTURA (Is 52,7-10)

Dal libro del profeta Isaia

Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme. il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Rit: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

SECONDA LETTURA (Eb 1,1-6)

Dalla lettera agli Ebrei

Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi

per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo. Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? e ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio».

VANGELO (Gv 1,1-18)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.

Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me».

Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

6
a
6

"...ET VERBUM CARO FACTUM EST"

La Parola ha preso dimora in mezzo a noi

AUGURI

A

tutti i

Bambini!

alle famiglie!

alle Consorelle!

alla Corale e i Cori!

al Coretto dei ragazzi!

agli organisti e cantori!

alle donne del "Circolino"!

ai collaboratori della Caritas!

ai nostri anziani ed ammalati!

a tutti i collaboratori parrocchiali!

a chi fa le pulizie in chiesa e in oratorio!

a chi distribuisce il Giornalino parrocchiale!

a chi guida il Rosario quotidiano e la Corona!

ai lettori della chiesa e ai Ministri dell'Eucaristia!

ai catechisti, agli educatori e a gli animatori di oratorio!

ai chierichetti e ai seminaristi, a chi abbellisce gli ambienti!

a tutti i volontari della parrocchia, dell'oratorio e a chi vi lavora!

ai membri del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del C. Economico, del Consiglio dell'Oratorio "NOI" e delle Associazioni del paese!

a chi si impegna
ogni giorno per
il bene della
parrocchia
e contribuisce
alla sua crescita,

come fosse un albero secolare:

BUON NATALE A TUTTI!

il TEMA del nostro PRESEPE in chiesa: **GESU', Parola Creatrice dell'universo**

E' realizzato in un ambiente rurale alpino, segno della bellezza del creato in cui il Creatore stesso scende per farne parte... come uomo! La Parola Eterna che tutto ha creato è Gesù, il Verbo incarnato, che così facendo partecipa della vita che Lui stesso ha creato!

La mano intelligente dell'uomo è rappresentata dal mulino, una mano che non distrugge la creazione, ma collabora con essa e la arricchisce!

Al contrario la mano stolta dell'uomo può minacciare il creato con la morte e la distruzione: tutto il creato è fragile perchè appoggiato sul rischio di morte, rappresentato dalle casse di legno, casse militari di munizioni dell'esercito russo, che provengono dalla guerra in Ucraina

La ruota, segno dello scandire del tempo, ci indica che l'Eterno ha accettato di scendere ed entrare nel tempo per venirci incontro!

La Natività non è al centro ma in un angolo, ai margini, "periferia" della storia, un Dio che si fa piccolo...

OGGI SI GENUFLETTE BREVEMENTE ALLE PAROLE DEL "CREDO"

...Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo" per onorare il Mistero dell'Incarnazione

TEMPO DI NATALE

* **S.Messe del giorno di NATALE:**

ore 8.30 - 10.30 - 18.00 - 20.15

* **tutte le mattine:** Lodi ore 8.00

* **Mercoledì 27 dicembre:** Giornata per le Famiglie (vedi sito).

* **Domenica 31 dicembre:**

Messe del mattino ore 8.30 - 10.30;

- ore 18.00: Messa prefestiva della Solennità della Madre di Dio con 'Te Deum' (sospesa la Messa delle 20.15).

- ore 22.30: Veglia di preghiera e ore

24.00: benedizione sul nuovo anno

* **Lunedì 1 gennaio:** Solennità della Maternità di Maria - Messe ore 8.30 - 10.30 - 18.00 - 20.15.

- ore 16: Esposizione, Vespri e Atto di Affidamento alla Vergine

* **Venerdì 5 gennaio:**

ore 18.00 prefestiva dell'Epifania

* **Epifania - Sabato 6 gennaio:**

Messe ore 8.30 - 10.30.

- ore 14.30: Benedizione dei bambini;

- ore 15.30 in oratorio: Premiazioni del

Concorso presepi dell'oratorio e Tom-

bolata dell'Epifania (chi volesse donare

dei premi, li porti in oratorio dopo le Messe a partire dal 2 gennaio).

- ore 18.00: Messa prefestiva della

domenica del Battesimo del Signore

(sospesa la Messa delle 20.15).

* **Calze della "Befana"** (Consorelle)

alle Messe festive del 31/12 e 1/1.

* **Domenica 7 gennaio, Battesimo**

del Signore: ore 8.30-10.30-

18.00-20.15 - ore 16.00: Esposizione,

Corona e Consacrazione alla SSTM

Un ringraziamento particolare...

- ai volontari che hanno preparato il presepe in chiesa e a chi ha allestito il Natale in oratorio,
- ai 14 partecipanti del Concorso Presepi 2023 (vedi sul retro!),
- ai ragazzi di 2^a media che hanno animato la bella Novena per i bambini, e alle loro famiglie che hanno permesso la loro partecipazione!

GRAZIE A TUTTI!



CONCORSO PRESEPI NATALE 2023

ORATORIO S. GIOVANNI BOSCO - MACCIO



ECCOVI LA MAPPA CON I 14 PRESEPI PARTECIPANTI!

In questi giorni natalizi approfittate per fare una bella passeggiata in paese e fate questo itinerario per ammirare i presepi dei nostri amici!

Poi con il cellulare, entrate nel nostro sito: oratoriomaccio.org,

cercate la pagina CONCORSO PRESEPI, cliccate la parte in basso "Continue Reading" e scorrete in basso fino alla MODALITA' DI VOTAZIONE:

entrate nel modulo Google e potrete esprimere un voto da 1 a 10 a ciascun presepe.

Le votazioni vanno raccolte entro il 5 gennaio, e nel pomeriggio dell'Epifania vi sarà la Premiazione!

Buona Passeggiata natalizia a caccia dei presepi e..... BUON NATALE!

ELENCO PARTECIPANTI

- ORATORIO DI MACCIO - Via Dante 7
- SARA LAMBRUGHU - Via Dante 5
- MASSIMO SAMPIETRO - Via Dante 1
- MATTIA BOTTARI - Via San Francesco 29
- GIORGIO CHIARONI - Via don Guanella 15/H
- TOMMASO, LEONARDO, GIORGIA, LEA - Via Monte Grana 8
- FAMIGLIA PEDRETTI - Via Onnis 1
- GABRIELE TRIPPETTI - Via Faverio 14
- SIMONE ARCARA e nonni - Via Cervino 2/B
- FABIO SIRCO - Via Monte Grappa 73
- TOMMASO FRANGI - Via Rimembranza 17
- ROBERTO COSTANTINI - Via Carducci 1
- CHIARA, MARTA LAURA BRUNI - Via Varesina 44
- SIMONE ARCARA - Via Vittorio Emanuele II 3/E (Lurate Caccivio)

